

Una battaglia unitaria esemplare per il nuovo patto provinciale

I braccianti ravennati hanno vinto: aumenti, premi, settimana di 40 ore

Gli altri punti dell'accordo sottoscritto sabato a tarda ora - L'azione sindacale di età puntata sulle aziende capitalistiche - Contadini e movimenti cooperativi esclusi dagli scioperi

RAVENNA. I braccianti ravennati hanno vinto. Lo ha deciso il tavolo di negoziato che si è svolto sabato a tarda ora...

Le altre norme di cui è composto il nuovo patto provinciale sono state approvate dal consiglio provinciale...



RAVENNA. Successo dei 28.000 braccianti. Un successo costruito attraverso una grande battaglia unitaria fatta di scioperi, manifestazioni assemblee. Nella foto assemblea nel cortile di un'azienda

Il risultato ottenuto sono i vantaggi del nuovo patto provinciale: aumenti, premi, settimana di 40 ore...

Il nuovo patto provinciale è stato approvato dal consiglio provinciale di Ravenna...

Il nuovo patto provinciale è stato approvato dal consiglio provinciale di Ravenna...

Dopo l'occupazione dei locali da parte della LID

Divorzio: impegno della RAI per una corretta informazione

ROMA. Il gruppo di aderenti alla Lega italiana per il divorzio ha organizzato una manifestazione di protesta davanti all'edificio in cui si trovano i locali della RAI...

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti alla Camera a partire da mercoledì 15 alle ore 17.

Dalla prima pagina

DC

Il gruppo di aderenti alla Lega italiana per il divorzio ha organizzato una manifestazione di protesta davanti all'edificio in cui si trovano i locali della RAI...

FIOM

Il gruppo di aderenti alla Lega italiana per il divorzio ha organizzato una manifestazione di protesta davanti all'edificio in cui si trovano i locali della RAI...

Impegno

Il gruppo di aderenti alla Lega italiana per il divorzio ha organizzato una manifestazione di protesta davanti all'edificio in cui si trovano i locali della RAI...

Concluso dopo un ampio dibattito il congresso degli edili della FILLEA-CGIL

È nato un sindacato nuovo: impegno per le riforme e l'occupazione

Sviluppo ed esaltazione dei nuovi strumenti operai: assemblee e delegati di cantiere - Gli interventi di Forni e Truffi

ROMA. L'ingresso nella vita sindacale politica di un nuovo sindacato è stato annunciato...

Il nuovo sindacato si propone di rappresentare gli interessi dei lavoratori in modo più diretto...

Il nuovo sindacato si propone di rappresentare gli interessi dei lavoratori in modo più diretto...

Il nuovo sindacato si propone di rappresentare gli interessi dei lavoratori in modo più diretto...

Il nuovo sindacato si propone di rappresentare gli interessi dei lavoratori in modo più diretto...

BOLOGNA - E' molto grave

Mastice in fiamme ragazza ustionata

Più leggere ustioni ha riportato anche la madre - Stavano lavorando entrambe alla confezione di borsette

BOLOGNA. Una bambina di tredici anni è rimasta gravemente ustionata mentre aiutava la mamma a fabbricare borsette...

Impegno

Il gruppo di aderenti alla Lega italiana per il divorzio ha organizzato una manifestazione di protesta davanti all'edificio in cui si trovano i locali della RAI...

Emilia, Piemonte e Toscana: si insediano i Consigli regionali

Il gruppo di aderenti alla Lega italiana per il divorzio ha organizzato una manifestazione di protesta davanti all'edificio in cui si trovano i locali della RAI...

Situazione meteorologica

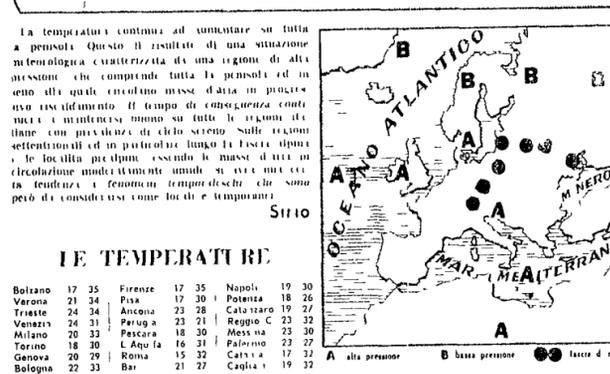


Table with 4 columns: Location, Temperature, and other weather-related data. Locations include Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo, Catania, and Cagliari.

Scooter (contro auto a Medicina (Bologna)

BOLOGNA. Un gruppo di scooteristi ha organizzato una manifestazione di protesta davanti all'edificio in cui si trovano i locali della RAI...

Muore il passeggero grave il guidatore

BOLOGNA. Un passeggero è morto e il guidatore è gravemente ferito durante un incidente stradale...

TORTORELLA

TORTORELLA. Un gruppo di aderenti alla Lega italiana per il divorzio ha organizzato una manifestazione di protesta davanti all'edificio in cui si trovano i locali della RAI...

Firenze

FIRENZE. Un gruppo di aderenti alla Lega italiana per il divorzio ha organizzato una manifestazione di protesta davanti all'edificio in cui si trovano i locali della RAI...

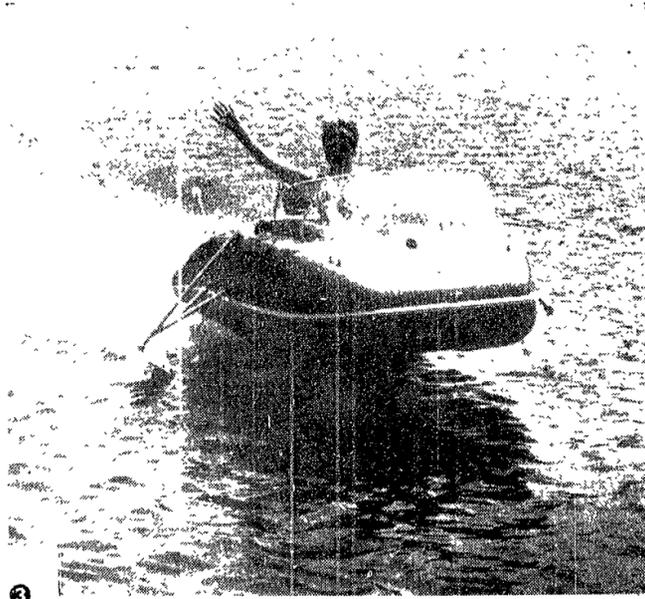
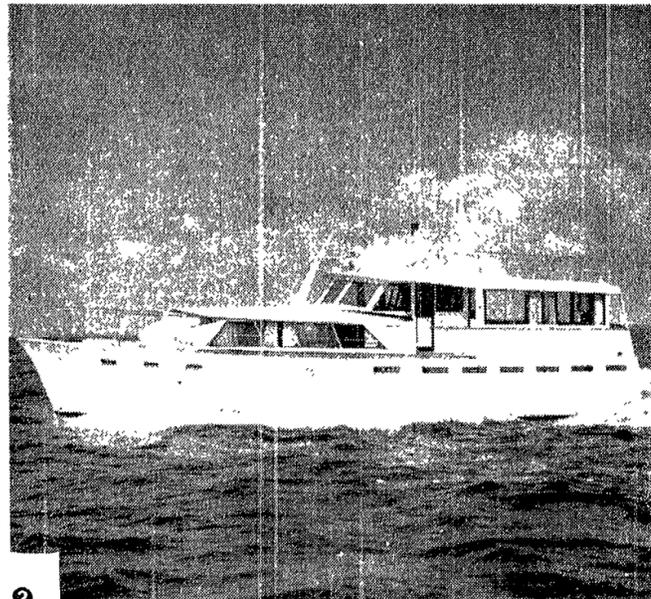
Firenze

FIRENZE. Un gruppo di aderenti alla Lega italiana per il divorzio ha organizzato una manifestazione di protesta davanti all'edificio in cui si trovano i locali della RAI...

Un quarto dell'Italia parte per le ferie

QUEI 27 (SU 100) CHE CI VANNO...

I dati dell'Istat informano che su cinquantadue milioni di italiani sono sedici quelli che vanno in vacanza - Più della metà si riversano sulle spiagge: gli altri in montagna, in collina o in pellegrinaggio (considerato vacanza anche questo) - Come si inventano le «assolute necessità»



Treni speciali, code sull'autostrada, approfonditi studi per vedere come si può evitare che le vacanze degli italiani siano praticamente concentrate tra la metà di luglio e la metà di agosto: le ferie, a quanto pare, costituiscono una specie di minaccia che incombe sull'equilibrio nazionale. E c'è da mettersi le mani nei capelli a pensare cosa succederà quando gli italiani in vacanza ci andranno davvero, perché adesso, nonostante le misure di emergenza che fronteggiano quello che viene chiamato «il grande esodo» come se fosse una calamità nazionale (anzi, in genere lo fronteggiano meglio), gli italiani che in vacanza ci vanno sul serio sono pochissimi: solo ventisette su cento. Gli altri settantatré restano a casa. E di questi 27 solo quattorze in vacanza ci stanno più di una o due settimane, hanno — cioè — il tempo di smaltire la fatica fatta per andarci.

Comunque sia, dato che in Italia siamo in tanti, quei ventisette diventano — in cifre reali — 16 milioni, che sarebbe come se tutti gli svizzeri e gli ungheresi — uomini, donne, bambini, vecchi, malati, moribondi, neonati, tranvieri, postini, ostetriche: tutti, insomma — puntassero lasciando vuoti anche carceri, ospedali e caserme.

Per questi ipotetici magiari svizzeri, la realizzazione del sogno sarebbe quella di andare a passare le vacanze alla foto uno, che è poi Portofino: perché, appunto, è Portofino e perché gli italiani considerano vacanza quasi esclusivamente l'andare al mare. Di quelli che vanno a trascorrere le ferie lontano da casa, ben il 22 per cento va sulle spiagge: il restante quarantotto per cento si disperde nelle montagne, nelle colline, ai laghi, nelle campagne e nei santuari («i nei santuari» è un'altra che stanno dando nome quelle del ISTAT che ha considerato giornate di vacanza anche quelle trascorse in pellegrinaggi religiosi).

Senza «barca» non è vacanza

Novo milioni degli italiani che vanno in vacanza, quindi, si riversano al mare e per tanto l'industria delle vacanze si sta dedicando — da qualche anno — a convincere gli italiani che essi hanno assoluto bisogno di un sacco di cose nautiche. La pubblicità ha convinto molte donne che «una donna senza calze non è una donna» e molti uomini che «un uomo senza auto non è un uomo» adesso sta convincendo che una persona in vacanza senza barca non è una persona in vacanza. «Barca» — come è noto — è un termine elastico: si chiama «barca» tutto quello che

sta a galla, dal «Pacemaker» (foto 2) che è uno yacht che può ospitare dodici persone e costa 130 milioni — senza contare lo stipendio ai marinai, la benzina (che però si paga poco) — basta avere l'avvertenza di mettere sulla barca la bandiera panamense o il «bananes», il posto in porto, eccetera — fino alla barchetta di plastica che si carica sul tetto della «500» o il «gommone» che quando è sgonfio si può portare a spalle come il sacco da montagna.

Igiene e buoncostume

Naturalmente l'industria della vacanza si rivolge — nella sua espansione — soprattutto a quelli che hanno già la barca di plastica o il gommone (tra i sedici milioni di italiani che vanno in ferie non sono più di qualche migliaio quelli che possono comperare il «Pacemaker») e per questi che, ad esempio, è stato ideato il minimaliscato di plastica (foto 3), che può superare i 75 km. all'ora, ma non può portare più di due persone. Che soltanto il suo ideatore, ma bisogna ammettere che si tratta di un arnese che da uno proprio perché omnia la «barca» e diventato un genere di consumo, mette l'alcantara — anche se è una barca più piccola e che costa di più — consente un certo tono tra lo snobistico e lo sportivo e la «500» col motore tuonato, e un «vuoi mettere?» col motore fuoribordo.

Dal minimaliscato alla mini roulotte (le porzioni risultano vedendo il bambino della foto 4). Si tratta di una specie di «copen dance» della roulotte grande, e la camera dei bambini separata dalla camera dei genitori come esigono igiene e buoncostume. Anche la roulotte, insomma, si evolve verso la «miniplastic», ma poiché, per il momento, non può superare certe dimensioni, ci si avvia verso il convoglio di roulotte, verso le roulotte a scatola cinese (perché quella più grande può contenere — anche se è in viaggio — quella più piccola, che può contenere a sua volta anche la roulotte per il cagnetto).

La civiltà dei consumi, insomma, non è riuscita a fare andare in vacanza 32 milioni di italiani, ma si sforza di convincere i sedici che ci vanno ad avere bisogno di un sacco di cose in più della bierleita e dell'amaca (foto 5), gli avi, tuttora viventi, del campeggio con l'arna condizionata. Che sono una ottima cosa, ma che riguardano — «vanno sempre lì» — la Svizzera e l'Ungheria mentre il resto soffre e suda.



EDITORI RIUNITI

NOVITA

Biblioteca del pensiero moderno

Benjamin Constant

PRINCIPI DI POLITICA

A cura di Umberto Cerroni pp. 240. L. 2.500

Lo schema classico della Costituzione liberale moderna nel pensiero di uno dei principali oppositori teorici di Rousseau.

Il punto

G. Chiaromonte G. C. Pajetta

I COMUNISTI E I CONTADINI

pp. 128 L. 500

I problemi dell'agricoltura italiana e delle masse lavoratrici delle campagne all'esame della II Conferenza agraria nazionale del PCI.

Le Idee

Lenin

L'ESTREMISMO MALATTIA INFANTILE DEL COMUNISMO

Prefazione di Palmiro Togliatti pp. 200 L. 700

Strategia e tattica del Partito Comunista.

Lenin

IL RISVEGLIO DELL'ASIA

pp. 170 L. 700

I momenti di maggior rilievo teorico del pensiero leniniano sulla vicenda e le lotte dei popoli coloniali. A cura di Enzo Santarelli.

Fuori Collana

LENIN

Biografia illustrata

Introduzione di Anastas Mikojan pp. 144 L. 3.000

MANIFESTI SU LENIN

6 manifesti a colori formato 43x62 L. 1.500

PROCESSO ALL'ERIDANIA

pp. 340 L. 5.000

Documentario a cura di Renato Sisti.

Un libro-documentario sulla lotta degli operai della Eridania. Il racconto di settanta giorni d'occupazione.

RISTAMPE

Biblioteca del pensiero moderno

Friedrich Engels

L'ORIGINE DELLA FAMIGLIA, DELLA PROPRIETA PRIVATA E DELLO STATO

A cura di Fausto Codino pp. 224 L. 2.000

Una indagine sempre attuale che mostra il carattere storicamente condizionato dei principali istituti della società.

Nuova biblioteca di cultura

Louis Althusser PER MARX

pp. 256 L. 2.000

L'analisi del pensiero di Marx in un valido contributo al dibattito filosofico contemporaneo.

EDITORI RIUNITI

Gradirei ricevere il vostro catalogo.

Gradirei essere informato sulle vostre novità.

Nome e indirizzo _____

Spedire a

EDITORI RIUNITI

Viale Regina Margherita, 280 00198 ROMA

EDITORI RIUNITI

Rapida ma particolareggiata rassegna della nuova serie A dopo la campagna-acquisti

La Juventus regina del mercato

Gli eroi della domenica

I MATTI

Avete un professore tanti e tanti anni fa che quando sentiva una risposta sbagliata alzava gli occhi al cielo congiungeva le mani come in preghiera e alzava anche quello al cielo poi ululava all'improvviso tutto d'un fiato « gesuggiuseppemmaria ». Lo ululava due o tre volte sempre tenendo le mani in alto ma abbassando gli occhi a grandoloni su tutti noi che stavamo seduti sui banchi li spalancava come se avesse visto il conte di Cagliostro fargli le baffi e ci scrutava come a chiedere se davvero stava succedendo proprio quello che lui aveva sentito. Poi dato che da noi banchi mocciosi non se ne accendevano tirava giù le mani e riportava gli occhi a grandezza naturale e ammetteva (tutto questo succedeva a Napoli) « Va bbuono è cosa e niente ».

Se quel caro vecchio professore che ormai se è ancora diva avere novant'anni avesse letto quello che abbiamo letto noi cioè il giudizio della stampa sportiva sul mercato del Galia (è stato hanno scritto un mercato fiacco con pochi giri di miliardi) sarebbe li con le mani in alto a gridare « gesuggiuseppemmaria ». Perché naturalmente quanto sia stato grande il giro dei miliardi lo possono sapere solo pochi iniziati però si sa che almeno un colpo grosso è stato fatto.

Si tratta del contratto tra la Roma ed Heleno Herrera, centocinquanta milioni di ingaggi più mezzo milione al mese di rimborso spese più i premi di partita doppi rispetto a quelli che percepiscono i giocatori più cinquantamila lire la Roma vince lo scudetto 25 se si classifica al secondo posto 15 se si classifica al terzo, più l'affitto dell'appartamento e più il pagamento delle tasse.

Ora ammettiamo pure che per quanto riguarda i cinquantamila lire di premio scudetto la Roma è tranquilla quelli non li caccia ma il resto rimane. E del resto quello che lascia perplessi è la faccenda del mezzo milione al mese di rimborso spese perché uno che non paga tasse non paga affitto, ha lo stipendio e i premi non si riesce a capire che spese gli si debbano rimborsare quelle del tram? Ma — gesuggiuseppemmaria — anche se si passasse la giornata in tram Herrera non riuscirebbe a spendere le sedicimila e passa lire al giorno che costituiscono il mezzo milione al mese. Ma neanche in taxi neanche in aereo se usa l'aereo per andare al campo. Anche perché deve pur lavorare una volta o l'altra questo mago del calcio e quando lavora non può spendere e se non spende che cosa gli rimborsano? Le tute e le scarpe da allenamento? No perché queste gli vengono già per contratto. Le spese di viaggio e alloggio quando va con la squadra per i campi d'Italia? No perché questo è previsto a parte E allora? Niente. Eppure quel che cosa gli rimborsano. Forse l'utilizzazione di dover prendere un ducento milioni — lira più lira meno — da una squadra che è appena decisa.

Ma il professore napoletano a questo punto abbasserebbe braccia e occhi e mormorerebbe « Va bbuono è cosa e niente ». Roba da niente, almeno niente di diverso dal solito il calcio italiano rimane il secondo nel mondo in base ai campionati ma il primo in base al tasso di dimezza. Perché Herrera certo è un genio della finanza ma in fondo è una specie di Walter Chiari del calcio non nel senso che possa finire a Regina Coeli per questioni di droga ma perché è un simpatico scroccone che fa sempre un sacco di chiacchiere per anni le stesse cose però il calcio italiano è popolato da personaggi che fanno me non scena di Herrera ma sono pagati più o meno come lui e peggio ancora è popolato da gente che per tenersi gli Herrera — non solo quello spagnolo ma anche quelli di Bergamo o di Turi — fanno assegnati da duecento milioni.

Ma che poi sarebbe proibito perché la Lega ha emesso drastiche norme contro gli stipei degli ingaggi gli acquisti e via di conto. Ma chi se ne frega? In Italia è anche proibito buttare la gente dalla finestra solo che poi bisogna vedere chi e che butta e chi è che è buttato. Perché se è Tizio che butta Carlo si tratta di uno spiacevole incidente se è Carlo che butta Tizio si tratta di un orrendo delitto. Se è Re Cecconi, alla destra del Foggia di uno con un nome così bisognerà per forza riparlare — a dire che Mandelli è un idro di cavalli lo squallidone a vita gli confiscano i beni e gli prendono in ostaggio la moglie se a Rivera dicono che è un bravo ragazzo che ha sempre voglia di scherzare.

Cagliari: e i rincalzi?

La squadra campione d'Italia non si è rafforzata indebolita. Ha cambiato un terzo (Zignoli) con un altro (De Petri), per il resto è la stessa tute e quale Saggio certamente la decisione dei tecnici di non modificare una formazione può essere stata un po' precipitosa e casuale. Ma i rincalzi? Cui il problema si era affacciato drammaticamente in un paio di giorni con lo scoppio del mercato. Si pensava che Saggio e C. provrebbero ad avviare in sede di campagna acquisti. Invece siamo alle solite con i titoli del Cagliari: contati e con un preavviso estremamente ristretto. Tanto più che la squadra di Rivera ha di fronte alle battaglie in Coppa dei Campioni.

ALLENATORE Manlio Scoglio

ACQUISTI De Petri (Vicenza) e Lesca (Igea Marina)



CESSIONI Zignoli (Milan) e Petta (Vicenza)

FORMAZIONE BASE Albertoni, Martiradonna, De Petri, Cera, Nicolai, Tommasini, Domenghini, Nenè, Gori, Grestini, Rivera

RADUNO ad Asiago, dal 3 agosto

Inter senza «libero»

Da quando Picchi se n'è andato l'Inter ha cercato inutilmente di impiantarlo a dovere. Si pensava che quest'anno avrebbe finalmente provveduto a tutta la falla con l'acquisto di un grosso «libero» e si sono fatti i nomi di Pirazzini, C. Rovero, persino di Cera) ma la campagna si è chiusa e l'Inter resta ancora senza l'erede di Luchi. Già l'acquirente non è dubbio che costringa Heriberto a un isterico (e il tutto sommato il malumore) o ad abbandonare i propri esperimenti. Gubertoni infatti si è stopper e tenuto d'occhio come Bellugi. Non è improbabile che Heriberto si risolva con Burchioli. Comunque è ridicolo che una squadra che ha mire scudette non abbia provveduto in tal senso.

ALLENATORE Heriberto Herrera

ACQUISTI Gubertoni e Pellizzaro (Palermo) Trustalupi (Samp) Achilli (Monza), Brunetta (Brescia) Riggi (Samp)

CESSIONI Giraldi (Guaneri) e Vanello (Palermo) Suares (Samp) Vecchi (Samp)

FORMAZIONE BASE Vieri, Burchioli (Bellugi), Facchetti, Bertini, Gubertoni, Cella (Burchioli), Pellizzaro, Motta, Bonnesegna, Frustalupi (Samp)

RADUNO a Polesina di Brion, dal primo agosto



CESSIONI Giraldi (Guaneri) e Vanello (Palermo) Suares (Samp) Vecchi (Samp)

FORMAZIONE BASE Vieri, Burchioli (Bellugi), Facchetti, Bertini, Gubertoni, Cella (Burchioli), Pellizzaro, Motta, Bonnesegna, Frustalupi (Samp)

RADUNO a Polesina di Brion, dal primo agosto

Apocalisse bianconera

Stanca di sentirsi chiamare «vecchia signora» la Juventus ha proceduto ad una visita coraggiosa e costosa operazione: l'ingovernabile. Dotato di ampi poteri dai maggiori dirigenti. Il loro Alodi si è scatenato al Galia acquistando i pezzi più ambiti del mercato e provvedendo a piazzare di più presso la «merca» in eccellenza. I tre patenti nomi di antico prestigio come Del Sol, Bob Vieri, Anzolin, Leoncini, Zignoli e Favilli. Ma gli altri sono tutti di primo piano: il trio della Roma Capello, I. Indini, I. Spinosi, il varesino Bettega e il «tito baby» d'Alainia composto da Novellini, Savoldi, II e Zamboni. Squadra nuova, allenatore nuovo quel Picchi che già nel lavoro alla sua vera prima esperienza ha mostrato di saper fare.

ALLENATORE Picchi

ACQUISTI Capello (Inter), I. Spinosi (Roma), Bettega (Varese), Zamboni (Novellino), Savoldi II (Atalanta), Montorsi (Mantova)

CESSIONI Del Sol, Vieri, Zignoli e Zignoli (Roma), Anzolin, Leoncini, Leoncini e Favilli (Atalanta), Trevisan e Caucci (Mantova)

FORMAZIONE BASE Tancredi, Spinosi, Purino, Salvadore, Morini, Cucureddu, Landini, II, Capello, Anastasi, Balci, Bettega

RADUNO al Sestriere, dal 27 luglio



ALLENATORE Bruno Pessol

ACQUISTI Botti (Brescia), Viali (Vicenza), Gennari (Bologna), D'Allesi (Brescia)

CESSIONI Maraschi (Vicenza), Rogora e Cencelli

Una Fiorentina-enigma

L'annata piuttosto deludente dopo la conquista scudette 1968-69 ha indotto i fiorentini a riconsiderare decisamente i quadri nella speranza di un rilancio. Sono partiti tre attaccanti due dei quali (Amarildo e Maraschi) appartengono da tempo proprio a questa società ed è partito Bernardo Rogora rimpiacciato dal bresciano Botti un terzino di cui si dice giustamente in attacco due nomi di rilievo. Viali vice capitano e Ferrante, Brzi, Mariani, Merlo, Vitali De Sisti, Chiarugi.

ALLENATORE Ettore Puricelli

ACQUISTI Santun Fontana e Scala (Milan), Maraschi (Fiorentina), Cianchini (Vigevano), Petta (Cagliari), Fogolin (Udinese)

CESSIONI Vitali (Torino), De Petri (Cagliari), Biasolo (Milan), Derlin (Genoa), Piampani (Taranto), Bagatti (Udinese)

FORMAZIONE BASE Pianeta, Volpato, Santun, Scala, Carantini, Calosi, Damiani, Fontana, Maraschi, Cinesinho, Tacchini

RADUNO a Cavareno, dal 1° agosto



ALLENATORE Ettore Puricelli

ACQUISTI Santun Fontana e Scala (Milan), Maraschi (Fiorentina), Cianchini (Vigevano), Petta (Cagliari), Fogolin (Udinese)

CESSIONI Vitali (Torino), De Petri (Cagliari), Biasolo (Milan), Derlin (Genoa), Piampani (Taranto), Bagatti (Udinese)

FORMAZIONE BASE Pianeta, Volpato, Santun, Scala, Carantini, Calosi, Damiani, Fontana, Maraschi, Cinesinho, Tacchini

RADUNO a Cavareno, dal 1° agosto

Milan: perchè Sormani?

Anche la campagna acquisti del Milan ha lasciato piuttosto perplessi. Frequenti i rimproveri al mancato acquisto di un centrocampista di un certo livello. Il sacrificio di Sormani? Il sacrificio di tropi buoni giocatori per la situazione di Biasolo. A ben vedere, anche lo scambio tra Benetti e Lodetti con l'ag

quinta di un sacco di milioni non ha gran che l'aria di un buon affare. Ma è soprattutto incomprensibile la perdita di Sormani, giocatore che aveva improntato di sé il Milan degli ultimi due anni contribuendo assai alla conquista del titolo mondiale. Perché non cedere Combi al suo posto? Mistero. Del pari stiano l'acquisto di Biasolo, media no di buon spaccio certo ma non tanto da richiedere come contropartita Santun. La cessione definitiva di Sola a il 50 per cento di Fontana (oltre a milioni).

ALLENATORE Rocco Cuccinelli

ACQUISTI Benetti (Samp) Biasolo (Vicenza), Zignoli (Cagliari), Bergano e Cianchini (Casertana), Fraccapani (Padova), Panu (Frosinone), Villa (Alessandria)

CESSIONI Santun Fontana e Scala (Vicenza), Sormani (Napoli), Fogli (Catania), Lodetti (Sampdoria)

FORMAZIONE BASE Cudi, Anzolin, Zignoli, Rogora, Schellinger, Biasolo, Rogora, Benetti, Combi, Rita, Prati

RADUNO a Milan, dal primo agosto



Giorgio Biasolo

Napoli potente e lento

Dopo la Juventus è stato il Napoli a movimentare la campagna acquisti. Con una differenza che la Juve comperava e vendeva a destra e a sinistra mentre quello di Perino era tutto fumo e niente arrosto. Si vede il caso Clerici, acquistato e disdetto subito dopo senza una spiegazione logica. Anche quest'anno il Napoli ha tenuto duro per Giuliano, resistendo alle avances del Milan, particolarmente allettante mentre si è disfatto dell'altro prodotto locale Montefusco. Acquisti e cessioni si equilibrano anche se l'assunzione di Sormani aumenta la cifra tecnica dell'attacco e di Altamini una valida spalla. Piuttosto quest'attacco potrebbe accusare una certa lentezza anche se ha acquistato in potenza. Sarà Chippella tentata l'immissione di almeno un giovane.

ALLENATORE Giuseppe Chippella

ACQUISTI Abbonanza (Pisa), Sormani (Milan), Ghio (Lazio), Ripari (Verona), Cattaneo (Como), Ulivieri (Le gnano)

CESSIONI Montefusco (Foggia), Guidetti (Atalanta), Caracciolo (Brescia), Manesvisi (Lazio), Gudini (Arezzo)

FORMAZIONE BASE Zoff, Pogliana, Montecarlo, Bianchi, Panzavolta, Zurlini, Soriani, Juretti, Sormani, Ghio, Bari, Sola, Sala, Pulci

RADUNO a Castelvecchio Pascoli, dal 3 agosto



Angelo Sormani

Torino di transizione

Il Torino ha operato tre acquisti di rilievo. Maddè, Bu e Castellini. Il primo ancora giovane è un «cervello» di centrocampo che dovrebbe non far rimpiangere il vecchio Moschino. Il secondo è un catalano di «punta» che ha una certa confidenza con il gol (soprattutto di testa). Il terzo è il portiere numero uno della «caldetta» e risolve finalmente il problema lasciato aperto da Ido Vieri. Se si esclude quella dolorosa ma inevitabile di Moschino le altre cessioni non dovrebbero indubbiamente l'aspetto granitico che quest'anno nella «esplosione» lungamente attesa del giovane Sala e nella conferma dell'interessante Pulci. Il Torino non dovrebbe deludere apparentemente in grado di disputare un ottomile campionato di transizione.

ALLENATORE Cadè

ACQUISTI Bu e Maddè (Verona), Castellini (Monza), Zecchini (Brescia), Novellino (Igea Marina)

CESSIONI Tacchemello, Pinotti, Giannotti e Mondonico (Monza), Moschino (Verona), Carulli (Varese), Del Barba (Marsia), Jacomuzzi (Novara), Depetrisi (Bari), Unere (Livorno), Bodina (Igea Marina)

FORMAZIONE BASE Castellini, Poletti, Fossati, Pula, Ceresoli, Agnelli, Maddè, Ferrini, Bu, Sala, Pulci

RADUNO ad Aosta, dal 1° agosto



Sergio Maddè

Vicenza: la solita storia

Come ogni anno il Laneros si Vicenza ha dovuto privarsi dei suoi più appariscenti prodotti e come ogni anno se ne è disfatto con molta avvedutezza, cercando di lasciare inalterata la forza della compagnia e di mettere i quadri in cassaforte. Tre le cessioni grosse. De Petri al

ALLENATORE Ettore Puricelli

ACQUISTI Santun Fontana e Scala (Milan), Maraschi (Fiorentina), Cianchini (Vigevano), Petta (Cagliari), Fogolin (Udinese)

CESSIONI Vitali (Torino), De Petri (Cagliari), Biasolo (Milan), Derlin (Genoa), Piampani (Taranto), Bagatti (Udinese)

FORMAZIONE BASE Pianeta, Volpato, Santun, Scala, Carantini, Calosi, Damiani, Fontana, Maraschi, Cinesinho, Tacchini

RADUNO a Cavareno, dal 1° agosto



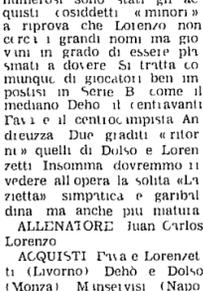
Mario Maraschi

Una Lazio più matura

La Lazio ha saggiamente seguito una politica conservatrice resistendo alla tentazione di vendere i suoi «pezzi da novanta» (soprattutto il corteggiatissimo Chinaglia). Una sola cessione di rilievo. Ghio, scambiato col napoletano Manservigi, uomo d'attacco «tuttofare». In compenso numerosi sono stati gli acquisti cosiddetti «minori» a riprova che Lorenzo non cerca i grandi nomi ma giovani in grado di essere più sminti a dovere. Si tratta comunque di giocatori ben imposti in Serie B. Come il mediano Deho, il centrocampista Anzolin, il difensore Lorenzetti. Insomma dovremmo vedere all'opera la solita «La zietta» simpatica e garbata ma anche più matura.

ALLENATORE Juan Carlos Lorenzo

ACQUISTI Fava e Lorenzetti (Livorno), Deho e Dolso (Monza), Manservigi (Napoli), Andreazza (Genoa), Chiarello e Legnaro (Alessandria)



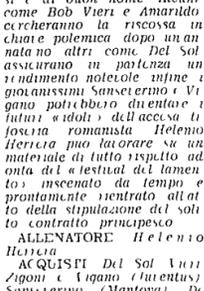
Pier Paolo Manservigi

Roma tutta da scoprire

Grosse difficoltà di bilancio hanno costretto Marinho a privarsi dei suoi richiestissimi «gioielli» (Capello, Spinosi e Fausto Landini) ma la Roma potrebbe anche non risultare indebolita. Gli acquisti hanno ampiamente ripagato il sacrificio tanto più che si tratta di tanti numeri e di buon nome. Alcuni come Bob Vieri e Amarildo ecceleranno la riscossa in chiave polemica dopo un natalino altri come Del Sol assicurano in potenza un rendimento notevole. Infine i giovanissimi Sanserterino e Vignone potrebbero diventare i futuri «idoli» dell'attacco. La fionda romanista Heleno Herrera può lavorare su un materiale di tutto rispetto ed ora si è tentato di lanciare il mercato da tempo e prontamente rientrato all'atto della stipulazione del solo contratto principale.

ALLENATORE Heleno Herrera

ACQUISTI Del Sol, Vieri, Zignoli e Vignone (Juventus), Sanserterino (Mantova), De Min (Verona), Amarildo (Fiorentina), Mancini (Marsia), Cuccinelli (Palermo), Landini (Torino)



Roberto Vieri

Un Bologna così e così

Una campagna acquisti in tono minore che lascia praticamente inalterata la fisionomia della squadra e che non autorizza certo sogni ambiziosi. Non si è capita (tra l'altro, la cessione di Mujes, tecnicamente grezzo è vero però uno dei pochi centravanti di stoffamento del nostro arido campionato. Al suo posto vedremo Savoldi I il quale riforme così al ruolo originale che gli dette interesse) l'ama nell'Atalanta. Interessanti gli arrivi di Rizzo e di Terzano. Liguori e il ritorno di Aristi. Tutto sommato l'acquisto migliore sembra la riconferma di Bulgarelli.

ALLENATORE Ildemondo Fabbri

ACQUISTI Rizzo (Fiorentina), Fedele (Udinese), Liguori (Terzana), Aristi (Catanzaro), Contigalli (Piacenza)

CESSIONI Mujesan (Verona), Lumbiugo (Como), Gei



Francesco Rizzo

Verona: goleador ma...

Il Verona a seguito del voltafaccia di Perlaino si è ritrovato con due centravanti (bea ta abbondanza), ma non ai suoi problemi rimasti insoluti. I giocatori erano legati al punto, alla cessione del brasiliano e all'incamerazione di un po' di milioni. Comunque, le patenze di maggior spicco (Bu e Maddè) sono state abbastanza bene equilibrate da gli arrivi di Mujesan e Moschino, inoltre la difesa è stata potenziata con l'innesto del modenese Dino Landini, un terzino di sicuro avvenire che non dovrebbe far rimpiangere nel Ranghino né Ripari.

ALLENATORE Renato Lucchi

ACQUISTI Mujesan (Bologna), Moschino (Torino), Landini (Modena), Mazzanti (Atalanta)

CESSIONI Bu e Maddè (Livorno), De Min (Roma)



Lucio Mujesan

Saggezza della Samp

La Sampdoria ha operato con circospezione sul mercato in cerca di affari che si sofferma in situazione economica e allo stesso tempo non ha indubbiamente la squadra di chi può che entrano gli obiettivi siano stati raggiunti. In primo si è trattato di un colpo di mano.

ALLENATORE Ettore Puricelli

ACQUISTI Savares e Spadetto (Samp), Comelli (Milan), P. di Rosa, Mantova e Perinetti (Lazio), Sormani (Napoli), Benetti (Milan), Lodetti (Sampdoria)

CESSIONI Frustalupi (Inter), Benetti (Milan), Lodetti (Sampdoria), Spadetto (Samp), Comelli (Milan)

FORMAZIONE BASE P. di Rosa, Savares, Mantova, Spadetto, Sormani, Lodetti, Benetti, Frustalupi, Comelli, Savares

RADUNO a Genova, dal 3 agosto



Luis Suarez

Varese senza complessi

Il neo primo scudetto di Varese ha fatto sì che la squadra si sia rafforzata in modo sensibile. In poche parole, il mercato è stato un successo. Vieri, che ha più di un anno di esperienza, è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni. Vieri, che ha più di un anno di esperienza, è stato acquistato a un prezzo di 10 milioni.

ALLENATORE Nils Liedholm

ACQUISTI Misseroni (Genova), Cuccinelli (Torino)

CESSIONI Bettega (Verona), Benetti (Cagliari), Combi (Verona), Bonnesegna (Palermo), Frustalupi (Samp)

FORMAZIONE BASE Cuccinelli, Misseroni, Combi, Benetti, Bonnesegna, Frustalupi, Vieri, Cuccinelli

RADUNO a Tona e San Geronzo, dal 3 agosto



Riccardo Misseroni

Il Foggia: una quercia

Il Foggia, altra squadra in via di andare a rimpiangere la Serie B alla A, si ripropone nell'idea di un ritorno alla forma quadrata di una spogliatura capace di rendere difficile la vita a chi si spaccia sul proprio campo. Alla lettera si dice di un battente il 1° di agosto.

ALLENATORE Tommaso Mastelloni

ACQUISTI Tosi (Pisa), Montefusco (Napoli), Fontana (Lazio), Marella (Alessandria)

CESSIONI Tosi (Pisa), Fontana (Lazio), Marella (Alessandria)

FORMAZIONE BASE Fontana, Montepagani, Colla, Pinna, Tosi, Montefusco, Cuccinelli, Biondi, Luzzari, Montefusco, Mastelloni

RADUNO a Pava, dal 3 agosto



Vincenzo Montefusco

Occhio al Catania!

Il Catania squadra abituata a fare la spola fra la massima divisione e i cadetti si ripresenta in Serie A con un intellutuale tecnicamente interessante frutto di un acquisto e l'acquisto di un terzino di cui si dice giustamente in attacco due nomi di rilievo. Viali vice capitano e Ferrante, Brzi, Mariani, Merlo, Vitali De Sisti, Chiarugi.

ALLENATORE Ettore Puricelli

ACQUISTI Santun Fontana e Scala (Milan), Maraschi (Fiorentina), Cianchini (Vigevano), Petta (Cagliari), Fogolin (Udinese)

CESSIONI Vitali (Torino), De Petri (Cagliari), Biasolo (Milan), Derlin (Genoa), Piampani (Taranto), Bagatti (Udinese)

FORMAZIONE BASE Pianeta, Volpato, Santun, Scala, Carantini, Calosi, Damiani, Fontana, Maraschi, Cinesinho, Tacchini

RADUNO a Cavareno, dal 1° agosto



Romano Fogli

Sabbatini, «boss» del nostro pugilato

Detta legge a Duran Bossi e Benvenuti

Oggi egli nega la «bella» fra Carmelo e Little che potrebbe organizzare domani La penosa parabola di Mike Pusateri - Utile occasione persa dalla televisione italiana

Magari amareggiato per il furto subito a Monza dove una mano lesta gli avrebbe sfilato un milione dalle tasche aumentando quindi il deficit finanziario della serata...

nel ring di Monza l'alto indigeno, esame l'abbiamo più volte posposto persino a 1000 e all'evento federale...



Mike Pusateri

Nuovo successo Porsche nella «6 ore» americana

Rodriguez-Kinnunen pure a Watkins Glen

La Ferrari di Andretti-Giunti al terzo posto

WATKINS GLEN (New York) 12 luglio. Le Porsche continuano a dominare le prove del mondiale...

Malpinti mondiale negli entroborde da 1500 cmc

BRACCIANO 12 luglio. Sullo scacchiere del lago di Bracciano si è svolto il sesto Gran Premio motociclistico...

Classifiche. Classifica della «Set ore» di Watkins Glen...

C.d.M. di calcio femminile

Anche le azzurre finaliste

Uno sport che può aver successo, anche se per ora i commenti del pubblico non sono quelli propri di una partita di calcio

Come era nelle previsioni Italia e Danimarca sono riuscite le due finaliste che si disputano mercoledì sera...

menti del pubblico, di trovarsi sotto la tenda di un circo...

Gian Maria Madella

Equitazione

All'inglese Broome il mondiale di «salto»

Si sono appena conclusi a La Baule Flaneta, i campionati mondiali di una delle più spettacolari specialità dell'equitazione...

Equitazione e sport bellissimo e assai interessante che se è vero che è di pratica di élite...

Il breve discorso sull'equitazione che non bisogna fondere con l'ippica...

Restava tuttavia da discutere piuttosto sull'opportunità di tale manifestazione...

Il breve discorso sull'equitazione che non bisogna fondere con l'ippica...

Il breve discorso sull'equitazione che non bisogna fondere con l'ippica...

Il breve discorso sull'equitazione che non bisogna fondere con l'ippica...

Il breve discorso sull'equitazione che non bisogna fondere con l'ippica...

Nella «500 km» motociclistica

Brettoni e Angiolini s'impongono a Monza

Successo di Castelli-Olivetto nella classe fino a 500 cc

Completo il trionfo dei piloti italiani

Monza, 12 luglio. Augusto Brettoni e Sergio Angiolini, su una «Laverda 750» hanno vinto a Monza la «500 chilometri», gara motociclistica per moto di serie organizzata dal Moto Club Milano...

G.P. motociclistico della RDT

Due vittorie di Agostini

Successo di Lovere ha dominato nelle 350 e 500

Berlino, 12 luglio. Il campione del mondo Giacomo Agostini ha vinto le due gare alle quali ha preso parte sul circuito di Sachsenring nella Repubblica democratica tedesca...

La classifica

Classifica della «Set ore» di Watkins Glen...

Motonautica a Lecco

SERVIZIO

LECCO 12 luglio. Trionfo completo dei piloti italiani e lecco nella decathlon...

LECCO 12 luglio. Trionfo completo dei piloti italiani e lecco nella decathlon...

LECCO 12 luglio. Trionfo completo dei piloti italiani e lecco nella decathlon...

LECCO 12 luglio. Trionfo completo dei piloti italiani e lecco nella decathlon...

LECCO 12 luglio. Trionfo completo dei piloti italiani e lecco nella decathlon...

LECCO 12 luglio. Trionfo completo dei piloti italiani e lecco nella decathlon...

Mondiale della Chi Cheng nei 200: 22'4

MONACO 12 luglio. L'atleta di Formosa Chi Cheng ha stabilito il nuovo primato mondiale dei 200 metri piani femminili...

MONACO 12 luglio. L'atleta di Formosa Chi Cheng ha stabilito il nuovo primato mondiale dei 200 metri piani femminili...

MONACO 12 luglio. L'atleta di Formosa Chi Cheng ha stabilito il nuovo primato mondiale dei 200 metri piani femminili...

MONACO 12 luglio. L'atleta di Formosa Chi Cheng ha stabilito il nuovo primato mondiale dei 200 metri piani femminili...

MONACO 12 luglio. L'atleta di Formosa Chi Cheng ha stabilito il nuovo primato mondiale dei 200 metri piani femminili...

MONACO 12 luglio. L'atleta di Formosa Chi Cheng ha stabilito il nuovo primato mondiale dei 200 metri piani femminili...

MONACO 12 luglio. L'atleta di Formosa Chi Cheng ha stabilito il nuovo primato mondiale dei 200 metri piani femminili...

A colloquio col presidente Remo Corti

La Fracor: un vivaio di giovani ciclisti

Armando Topi è il portacolori della squadra ciclistica toscana

EMPOLI 12 luglio. L'Unione Sportiva Fracor di Empoli è ormai un veterano nel campo dello sport...

EMPOLI 12 luglio. L'Unione Sportiva Fracor di Empoli è ormai un veterano nel campo dello sport...

EMPOLI 12 luglio. L'Unione Sportiva Fracor di Empoli è ormai un veterano nel campo dello sport...

EMPOLI 12 luglio. L'Unione Sportiva Fracor di Empoli è ormai un veterano nel campo dello sport...

EMPOLI 12 luglio. L'Unione Sportiva Fracor di Empoli è ormai un veterano nel campo dello sport...

Trampolino di lancio per Monaco '72

Potrebbe essere un paio di anni di lavoro per il Comitato Assicuratore...

Potrebbe essere un paio di anni di lavoro per il Comitato Assicuratore...

Potrebbe essere un paio di anni di lavoro per il Comitato Assicuratore...

Potrebbe essere un paio di anni di lavoro per il Comitato Assicuratore...

Potrebbe essere un paio di anni di lavoro per il Comitato Assicuratore...

Potrebbe essere un paio di anni di lavoro per il Comitato Assicuratore...

Potrebbe essere un paio di anni di lavoro per il Comitato Assicuratore...

Red man con la De Tomaso nella G.P. d'Inghilterra

MODENA 12 luglio. Il pilota inglese Brian Redman ha vinto la Gran Premio di Inghilterra...

MODENA 12 luglio. Il pilota inglese Brian Redman ha vinto la Gran Premio di Inghilterra...

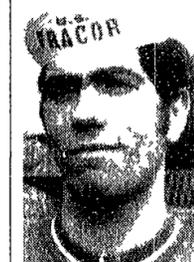
MODENA 12 luglio. Il pilota inglese Brian Redman ha vinto la Gran Premio di Inghilterra...

MODENA 12 luglio. Il pilota inglese Brian Redman ha vinto la Gran Premio di Inghilterra...

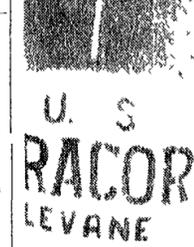
MODENA 12 luglio. Il pilota inglese Brian Redman ha vinto la Gran Premio di Inghilterra...

MODENA 12 luglio. Il pilota inglese Brian Redman ha vinto la Gran Premio di Inghilterra...

MODENA 12 luglio. Il pilota inglese Brian Redman ha vinto la Gran Premio di Inghilterra...



Armando Topi un giovane che ha già vinto importanti gare



Armando Topi un giovane che ha già vinto importanti gare

Gli obiettivi della Lombardia nei programmi dei suoi tecnocrati

Una scuola per farsispremere?

Le incongruenze del rapporto del CRPE - L'obbligo a 18 anni e la «mortalità» del 35% ai 14 anni - La scuola professionale e l'illusione del «promovimento sociale» - Un terreno di scontro fondamentale per le forze popolari - Programmazione scolastica e direzione dello sviluppo economico - Non basta qualche assemblea di genitori per conferire un volto democratico alla gestione classista dell'istruzione

Il rapporto del Comitato regionale per la programmazione economica della Lombardia su la scuola, l'obbligo nella Regione lombarda, è un caso pubblicato in clima pre-elettoriale con la presentazione di Piero Bassetti (ex presidente del CRPE) e di Erasmo Petrecca (presidente della commissione Istruzione del CRPE), a un'attenta lettura rivela due anime sostanzialmente inconciliabili: da un lato la voce di verità che parla attraverso dati statistici scrupolosamente raccolti da una valida équipe di ricercatori; dall'altro il discorso politico che a quei dati si sovrappone avvisando di un'impersonalità, paternalistica e perfettamente funzionale al fine della divisione capitalistica del lavoro.

Un'analisi su questo problema è un dato misterioso abbinato ad un colpo di spugna alla carta socio-economica della Lombardia per cancellare da essa la scomoda realtà della «corte» e del «cammino» dominatore della periferia industriale, l'abbandono delle «città», le zone alpine, la sottoccupazione, l'occupazione stagionale, l'emigrazione e così via, e mettere in luce l'immagine di una regione modello nella lotta di benessere di progresso di occupazione ad alto livello, un'immagine proprio per essere stata così privilegiata dalla provvidenza e «chiamata ad acollarsi» (p. 27) i costi degli interventi di sviluppo economico che servivano di estremo a tutta la comunità nazionale. Di fronte a questa missione bisogna essere molto fiammisti e molto realisti, «vedere» l'istituzione «come un costoso investimento dal quale ci si aspetta un ritorno rapido e sicuro» e si convintamente che il bene di cui si devono prendere in considerazione i figli della scuola fino a 18 anni la nuova sperimentazione deve puntare a qualcosa di «rischio».

Di queste e simili affermazioni sono costellate le prime trentacinque pagine di quest'opera, la quale dovrebbe indicare le linee della futura politica scolastica della Regione lombarda. Ma scendiamo sul piano centrale, il prolungamento dell'obbligo scolastico fino a 18 anni (non importa poi che da tutto il volume risultino che la «mortalità scolastica» nell'attuale obbligo fino ai 14 anni raggiunga il 35 per cento, che man mano del tutto aumenti, cioè, difficoltà minori che in qualche modo «risolvono») esso è visto tutto in funzione delle esigenze delle «società industriali mature» che «i quali hanno bisogno di un'educazione che non sia più salda preparazione di base, perché così essi potranno «meglio seguire in via autonoma i successivi sviluppi della preparazione professionale» e potranno anche «preparare a una «formazione polyvalente» auspicata dagli «operatori economici» se giurino i «contatti» aggiornati delle tecniche produttive, infine sia detto per inciso, queste «base formative» e «ricche di potenzialità» consentiranno «attraverso la «formazione permanente» e «di sviluppo» la possibilità di ripetitura del apprendimento in diverse occasioni per nuove scelte occupazionali (p. 20) che «è il modo di fare la cultura di base allargata» deve servire al «risparmio» di tempo, «con un «modello» di tecnologia per farsi» sempre fino in fondo fino al giorno della loro sepoltura.

Tutto il discorso mette da un lato ipotizza una scuola media superiore di tipo «industriale» dall'altro non mette minimamente in discussione la Costituzione che in materia scolastica è in via di attuazione, la Regione alla «istruzione artigianale e professionale e assistenza scolastica» è naturale che se si accettano queste premesse l'attuale obbligo fino a 18 anni auspiciato dal CRPE non può essere altro che la scuola professionale, ossia una scuola che oggi deve scomparire e non deve in alcun modo essere incrementata, la perché corrisponde a una concezione classista dell'istruzione e la Regione non deve diventare lo strumento per istituzionalizzare «accanto» alla «discriminazione tra gli studenti degli istituti professionali e gli altri», perché è fatto costituirsi «una degli ostacoli più gravi alla riforma della scuola media superiore, perché è un ghetto nel quale sono confinati i figli dei lavoratori, paragonati fino al giorno in cui (con una psuedo occasione professionale) possono essere abbandonati (più disarmati di prima, data la settoriialità della loro istruzione e la scarsa o nulla preparazione politica e sindacale) alla serie degli «industriali». Mentre le università e tutti gli altri istituti superiori — ma più ancora, con l'andare del tempo, i corsi di specializzazione organizzati autonomamente dalle stesse industrie — continueranno a preparare i dirigenti e i tecnici più qualificati, gli istituti professionali preparano il «proletariato» di domani: un proletariato che a scuola di quel tipo fa di tutto per immunizzare dai contatti esterni, per conformare all'ideologia capitalistica, il «proletario» di domani con il «lavoro» a un futuro «promovimento sociale».

Non è difficile prevedere che proprio la definizione dei compiti della Regione, sarà il primo e più duro terreno di scontro non solo in materia scolastica, ma per le forze conseratrici, «cei hanno con ogni mezzo di impedire che un nuovo organismo sia interpretato come uno strumento per avvicinare lo Stato a cittadini non più contenti di «masse» e di «cittadini» di estrazione all'amministrazione della cosa pubblica e l'arma di questa resistenza sarà di continuo richiamo al dettato di una Costituzione, nulla di un clima storico e in una società profondamente diversa da quella di oggi, resa inattiva non da una nostra cattiva interpretazione ma da «colpo di rigato» con cui la Democrazia Cristiana e i suoi alleati hanno voluto attuare la dalla maggiore o minore disponibilità a una lettura «dinamica» delle norme costituzionali (ritese come decisioni generali da adeguare alla nuova realtà sociale) si potrà subito valutare la volontà politica del partito di governo, i quali, non sappiamo, faranno di tutto per ridurre l'Istituto regionale a un puro fatto burocratico.

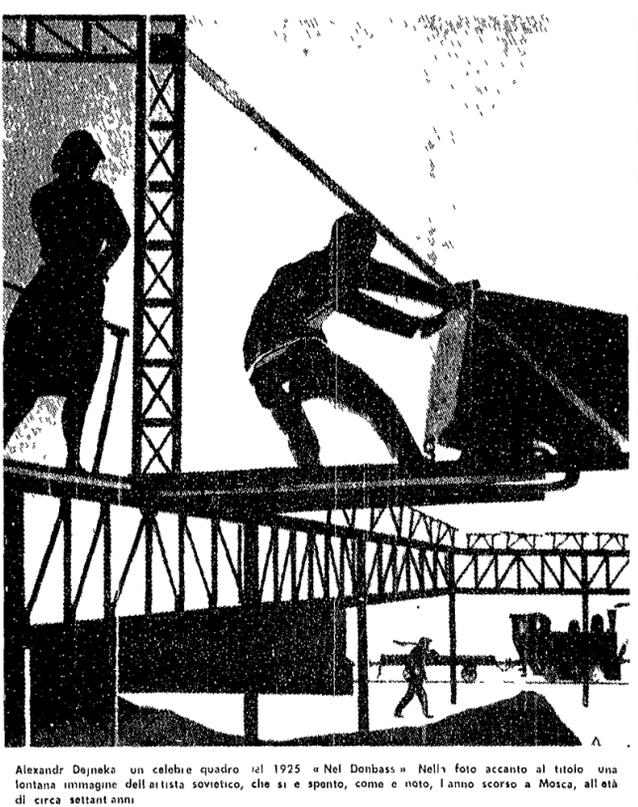
Da questa impostazione preliminare derivano anche le competenze delle Regioni in materia scolastica, che non possono più essere ridotte alla costruzione di qualche edificio e alla fondazione di scuole, ma servono a soddisfare esigenze immediate di «industria privata» di «manifattura» o disoccupati non solo in campo produttivo, ma nel servizio, l'esperienza della Regione è stata speciale, che in tanti anni — parlo per esempio della Sardegna — non sono state capaci di affrontare, almeno in parte, il problema del diritto allo studio nelle sue molteplici implicazioni né di sindacalismo nella programmazione scolastica, le professioni della «scienza industriale» (ora in Sardegna hanno scoperto un nuovo filone nella produzione di «petroli», ricchissimi dai «proletari»).
La Regione può e deve essere uno strumento per attuare la riforma di tutta la scuola, per realizzare la quale (e lo insegna l'esperienza) è necessario sgombrare il campo da tutti i vecchi organismi sclerotizzati che in ogni situazione funzionano da freno anche ad ogni tentativo di rinnovamento. E, quando non hanno assunto carattere puramente parasitario non sono più in grado di svolgere compiti di servizio, di interazione con il «lavoro» e di «promovimento sociale».

Per realizzare la riforma di tutta la scuola, per realizzare la quale (e lo insegna l'esperienza) è necessario sgombrare il campo da tutti i vecchi organismi sclerotizzati che in ogni situazione funzionano da freno anche ad ogni tentativo di rinnovamento. E, quando non hanno assunto carattere puramente parasitario non sono più in grado di svolgere compiti di servizio, di interazione con il «lavoro» e di «promovimento sociale».

La grande retrospettiva di Alexandr Dejneka a Venezia stimola e riprende il discorso su arte e rivoluzione

Monumento figurativo all'Ottobre sovietico

Presenti nel padiglione dell'URSS alla Biennale una cinquantina di opere che arrivano fino al 1966. La complessa vicenda delle avanguardie artistiche negli «anni venti». Una dichiarazione di Lenin. L'influenza del costruttivismo - Gli studi a Mosca, poi a Parigi e a Roma - Un'alternativa alla stanca maniera del realismo ufficiale - Nelle ultime tele si possono leggere i motivi di un'epica non celebrativa



Alexandr Dejneka un celebre quadro del 1925 «Nel Donbass» Nello foto accanto al titolo una lontana immagine dell'artista sovietico, che si è spento, come è noto, l'anno scorso a Mosca, all'età di circa settant'anni.

DALL'INVIATO
VENEZIA 12 luglio
Il padiglione sovietico della Biennale veneziana di quest'anno, a parte un gruppo di ritratti di Lenin dello scultore Nikolai Andrejev che hanno non il pregio storico ed estetico «stati fatti tra il '18 e il '20 sulla base di studi eseguiti dal vero nella stanza di lavoro del grande rivoluzionario» è interamente dedicato all'opera di Alexandr Dejneka. La decisione di ordinare questa «retrospettiva» è stata un'inevitabile scelta dal punto di vista dell'informazione su di un periodo assai meno noto in Occidente, sia per le qualità specifiche di questo artista che si è spento l'anno scorso a Mosca all'età di settant'anni. In realtà non è la prima volta che Dejneka appare alla Biennale nel '28 si è «lato presente con la «Dedica di Desiderio di Pietrogrado» (un quadro che abbiamo rivisto anche nel '65 a Bologna e a Torino all'esposizione «Arte e Ricerca» in Europa) e a 60 anni non opera mai e soltanto in questa trentacinquesima edizione che possiamo avere una visione abbastanza esauriente del suo intero «lavoro», nel 1930 e 1930 il costruttivismo costituì non già una materia sufficientemente divulgata fra quanto interessano di problemi plastici si è capito così che è sulla impossibile via una storia delle avanguardie europee preesistente da tali esperienze. Mancano ancora invece studi, indagini e documenti sul quel momento difficile che caratterizza la situazione sovietica soprattutto dopo il '25 allorché un politica culturale più ambiziosa e più strategica, e di una «strettezza» di punti di durezza, finì col non tener più conto della complessa situazione in cui la cultura sovietica era nata e si andava affermando. Ancora nei '25, a un anno dalla sua morte lo spirito dialettico di Lenin era presente nelle deboli ragioni culturali del partito sul «lavoro» culturale, ma le legge qualche riga di un importante documento di quel tempo sulla letteratura per renderne conto «il partito stesso» si è capito così che è sulla impossibile via una storia delle avanguardie europee preesistente da tali esperienze. Mancano ancora invece studi, indagini e documenti sul quel momento difficile che caratterizza la situazione sovietica soprattutto dopo il '25 allorché un politica culturale più ambiziosa e più strategica, e di una «strettezza» di punti di durezza, finì col non tener più conto della complessa situazione in cui la cultura sovietica era nata e si andava affermando. Ancora nei '25, a un anno dalla sua morte lo spirito dialettico di Lenin era presente nelle deboli ragioni culturali del partito sul «lavoro» culturale, ma le legge qualche riga di un importante documento di quel tempo sulla letteratura per renderne conto «il partito stesso» si è capito così che è sulla impossibile via una storia delle avanguardie europee preesistente da tali esperienze.

dove sono avvertibili varie influenze della pittura europea (specie tedesca) e infine ecco la sua attività dal '30 al '66 data del quadro più recente presentato alla Biennale. Guardando le opere di questo ultimo periodo si sa che la sua attività è stata un'alternativa di un'epica non celebrativa, una «epica» di un'epica «spoglia» elementare non priva di efficacia epica cioè non enfatica non celebrativa. Anche negli ultimi anni Dejneka, così come si può constatare da alcune tele, è quindi riuscito a «fuggire» dalla stanza pittorica di un'epica non celebrativa, ma che era un'epica di un'epica «spoglia» elementare non priva di efficacia epica cioè non enfatica non celebrativa. Anche negli ultimi anni Dejneka, così come si può constatare da alcune tele, è quindi riuscito a «fuggire» dalla stanza pittorica di un'epica non celebrativa, ma che era un'epica di un'epica «spoglia» elementare non priva di efficacia epica cioè non enfatica non celebrativa.

Il panorama dello psicologo

La libertà in Tanzania la violenza in Italia

Il ruolo delle istituzioni segreganti - Una ricerca di micropolitica in Africa - Ancora sul plagio - Nuovi contributi teorici alla sociologia delle malattie mentali

A Milano la casa editrice Poirom pubblica *Tutti gli altri*, come me di Armando Rosini. Il libro, di scottante attualità mette sotto accusa le istituzioni della segregazione in generale ed i riformatori in particolare. Emergono con chiarezza evidenze di due dimensioni a cui si impugna la vita di un'istituzione segregante quello formale fatto di abitudini e di complicità, e quello informale fatto di timore ed all'oscuro della autorità quello informale imputato a meccanismo di condotta che sconfinano nella pervasione e nella psicopatologia che viene tollerata nella misura in cui non mette in crisi la struttura gerarchica dell'istituzione e lo status quo. Di queste e simili affermazioni è costellata la gestione dell'istituzione e del costruttore che in essa trova una sua pubblica sanzione.

me campione nei confronti della gestione ante e post con la conseguenza di una gestione socialista e di moralità di tutta la Tanzania. La libertà (*Uhuru*) e l'indipendenza conquistate nel 1963, hanno permesso di avviare un processo di liberazione, di liberazione e di conquista definitiva.
A Milano la casa editrice Bompiani pubblica *Sotto il nome di plagio* una ricerca di Rosini e Rosini, con il contributo della stampa del processo e dell'accusa. Il libro è un'ulteriore testimonianza della imprescindibilità di una ricerca di liberazione e di conquista definitiva.
A Milano la casa editrice Bompiani pubblica *Sotto il nome di plagio* una ricerca di Rosini e Rosini, con il contributo della stampa del processo e dell'accusa. Il libro è un'ulteriore testimonianza della imprescindibilità di una ricerca di liberazione e di conquista definitiva.
Dal 20 al 30 settembre a Rimini Convegno sulle forme dell'ambiente umano
La prima Biennale Internazionale di Metodologia Globale della Progettazione. Le giornate dell'ambiente saranno svolte a Rimini nei locali del «Villaggio del 20 al 30 settembre».
Il Centro Internazionale di Studi sulle Strutture Ambientali (CISA) di Venezia, che organizza tale manifestazione, intende portare a livello internazionale il suo contributo alla definizione dei problemi ecologici e alla risoluzione di alcuni degli aspetti più negativi dell'attuale condizione dell'uomo.
La prima Biennale di Rimini concluderà infatti il primo ciclo di una ricerca di liberazione e di conquista definitiva.

Un saggio di Paul Philippot su «Pittura fiamminga e Rinascimento italiano»

All'incontro dei pittori presiedettero i banchieri

Un momento delicato della storia dell'arte europea. Dalle Fiandre in Italia - Masaccio e Van Eyck - La verità ignorata dall'analfabetismo degli intellettuali»

Che nella prima metà del Quattrocento il primato della pittura sia da spartire fra l'Italia e la Fiandra è una di quelle verità che soltanto negli ultimi dieci anni sono state accettate. La ricerca di Philippot (pittura fiamminga e Rinascimento italiano) l'ha dimostrato con la forza di un'indagine critica e di un'analisi di un momento storico-culturale che ha permesso di scoprire la verità ignorata dall'analfabetismo degli intellettuali.

La crisi dunque meritabile «Ma se questa situazione, scrive il Philippot, «da una condotta artistica come Masaccio, Gossart e Van Eyck a un punto in cui l'impulso con la cultura figurativa italiana diventa non soltanto una possibilità ma una esigenza ideale essa doveva dal lato parte appunto perché in ultima analisi restava gotica, gotica — tra il 1500 e il 1510 — in una nuova rotta in questa volta molto più profonda perché rappresentava l'abbandono definitivo di pre-messe ormai superate».

Incontri non sempre facili
Le esperienze di una artista sempre più attratti dalla scuola italiana vengono scaturiti in tutte le sue opere, non più di difficoltà e di contraddizioni. Gli incontri non sono sempre facili e spesso a un punto in cui l'impulso con la cultura figurativa italiana diventa non soltanto una possibilità ma una esigenza ideale essa doveva dal lato parte appunto perché in ultima analisi restava gotica, gotica — tra il 1500 e il 1510 — in una nuova rotta in questa volta molto più profonda perché rappresentava l'abbandono definitivo di pre-messe ormai superate».

Differenze fra le due scuole

La prima Biennale Internazionale di Metodologia Globale della Progettazione. Le giornate dell'ambiente saranno svolte a Rimini nei locali del «Villaggio del 20 al 30 settembre».
Il Centro Internazionale di Studi sulle Strutture Ambientali (CISA) di Venezia, che organizza tale manifestazione, intende portare a livello internazionale il suo contributo alla definizione dei problemi ecologici e alla risoluzione di alcuni degli aspetti più negativi dell'attuale condizione dell'uomo.
La prima Biennale di Rimini concluderà infatti il primo ciclo di una ricerca di liberazione e di conquista definitiva.

Vinto dalla Margheri il Premio «Villa San Giovanni»

VILLA S. GIOVANNI 12 luglio
Il Premio Villa San Giovanni di cui è stato vincitore il libro di Margheri con il titolo «Il segno sul bianco» (Edizioni Einaudi) è stato consegnato al premio (500.000 lire) e stato aggiudicato a Maria Mariotti per il libro «Poirom» di collaborazione tra Venezia e la casa editrice (Antoni Editoriale Padova).
Il libro della Margheri è di quelli che un tempo si considevano «brevi» e di quelli che l'educazione sentimentale delle faccende di buona e di cattiva fortuna, in cui è tutto quello che si fa segno non solo di privilegio di classe ma anche di astetici compostezza interiore (in qualche modo, «epica» delle «lettere» e di «epica» non esclusa a ragione di vita e non in quanto valgono a fu conoscere il mondo e i problemi reali degli uomini ma in quanto «epica» di un'epica «spoglia» elementare non priva di efficacia epica cioè non enfatica non celebrativa.)

Sulla scia della memoria (esplicita e più sottile) del libro il richiamo a Proust e a Margheri aveva la ricerca dello «spazio» (perduto) che sembra mirabilmente aprirsi al respiro di Proust, ma che però si ferma a un punto di equilibrio (cristallino) di un'epica «spoglia» elementare non priva di efficacia epica cioè non enfatica non celebrativa.)

Giuseppe De Luca

Gennaro Barbarisi

Ibno Paolucci

Armando La Torre

Mario De Micheli

Dopo due giorni di aspri combattimenti

Le forze popolari cambogiane occupano la città di Kirirom

Già nota località turistica, è importante nodo strategico sulla strada tra Phnom Penh e il porto di Kompong Som - I B-52 intensificano i bombardamenti sul Vietnam del Sud, sulla Cambogia e sul Laos - Il «Nhan-dan» di Hanoi documenta il barbaro trattamento dei prigionieri politici nelle carceri sudvietnamite

A New Bedford, nel Massachusetts

Ragazzo negro assassinato dai razzisti

Altri tre giovanissimi feriti - Quattro giorni di incidenti provocati da angherie poliziesche contro un autista «di colore» - Rivolta nel ghetto incendi e saccheggi

NEW BEDFORD (Massachusetts), 12 luglio

Una squadra di razzisti ha assassinato un ragazzo negro di 17 anni Leslie Lima il diello è avvenuto ieri a Ta...

«ministro della difesa» del «Partito dei fratelli negri» che gli agenti si terranno lon...

Sedici persone fra cui dieci poliziotti sono rimaste contuse o leggermente ferite

Venerdì sera gli scontri hanno assunto dimensioni ancora più serie e vi sono stati momenti in cui il pro...

«Strenna» estiva per i francesi

Aumentano luce e gas

Attesa per mercoledì la decisione del governo - Minacciato anche un aumento delle tariffe dei trasporti urbani

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI 12 luglio

I francesi che fanno scosto nel pieno delle loro vacan...

«Secondo le indicazioni fornite» due giorni fa dal Comi...

stame» e in deficit e troppo lontano dai nuovi mercati ge...

I consiglieri municipali comunisti di Parigi oppongono...

Sindacalista francese muore di silicosi

PARIGI 12 luglio - Joseph Santy presidente della Com di lavoro a base dei lavoratori cristiani (C.F.C.)...

SAIGON, 12 luglio

La città di Kirirom già nota località turistica, sede di impianti e depositi militari...

LONDRA 12 luglio - Il segretario di Stato William Rogers ha invitato oggi...

Le fonti ufficiali di Phnom Penh non ammettono la perdita della città ma dicono che le forze popolari hanno occupato soltanto alcune por...

Nel Vietnam del Sud il P.N.L. ha abbattuto un grosso elicottero ed un aereo Skyhawk...

La compagnia aerea di New Bedford è relativamente piccola (essa supera di poco c...

Nella capitale sud vietnamita si portavano della propaganda USA e del regime fantocciano pariano di marcialisti...

Nel bollettino odierno del comando americano di Saigon si parla anche di attac...

A Saigon, una cinquantina di studenti e studentesse si sono scontrati con i militari...

Il «Nhan dan» agenzia che ha pubblicato una serie di documenti di natura politica...

Il «Nhan dan» agenzia che ha pubblicato una serie di documenti di natura politica...

Sul piano politico da segnalare la visita ufficiale oggi del vice Presidente fantoccio sudvietnamita Cao Ky a Bangkok...

LONDRA 12 luglio - Il segretario di Stato William Rogers ha invitato oggi...

Le fonti ufficiali di Phnom Penh non ammettono la perdita della città ma dicono che le forze popolari hanno occupato soltanto alcune por...

Nel Vietnam del Sud il P.N.L. ha abbattuto un grosso elicottero ed un aereo Skyhawk...

La compagnia aerea di New Bedford è relativamente piccola (essa supera di poco c...

Nella capitale sud vietnamita si portavano della propaganda USA e del regime fantocciano pariano di marcialisti...

Nel bollettino odierno del comando americano di Saigon si parla anche di attac...

A Saigon, una cinquantina di studenti e studentesse si sono scontrati con i militari...

Il «Nhan dan» agenzia che ha pubblicato una serie di documenti di natura politica...

Il «Nhan dan» agenzia che ha pubblicato una serie di documenti di natura politica...



RIO DE JANEIRO - Una folla ammucchiata osserva le salme delle ultime due vittime degli «squadrone della morte» (Telefoto ANSA)

Con un incontro tra Gromiko e Riad

I colloqui sovietico-egiziani proseguiti anche ieri a Mosca

Nella capitale sovietica si parla di «fase nuova» della crisi medio-orientale

DALLA REDAZIONE

MOSCA 12 luglio

I ministri degli Esteri dell'Unione Sovietica e della RAU Gromiko e Riad hanno...

Il fatto che i due ministri degli Esteri si siano incontrati anche di domenica (fat...

Secondo informazioni ufficiali, il ministro egiziano Riad ha una base di partenza per un regolamento politico della crisi...

Per lungo tempo fu considerato il più probabile successore di Franco in carica...

Per lungo tempo fu considerato il più probabile successore di Franco in carica...

Per lungo tempo fu considerato il più probabile successore di Franco in carica...

Per lungo tempo fu considerato il più probabile successore di Franco in carica...

Violento attacco della Meir all'URSS

PARIGI 12 luglio

In un'intervista rilasciata al settimanale L'Express - la prima da quando il governo di Tel Aviv ha iniziato la sua...

Il primo ministro israeliana ha attaccato violentemente la URSS, affermando che essa...

La signora Meir sostiene infatti che gli arabi intenderebbero «liberarsi del loro dirigent»...

La signora Meir sostiene infatti che gli arabi intenderebbero «liberarsi del loro dirigent»...

La signora Meir sostiene infatti che gli arabi intenderebbero «liberarsi del loro dirigent»...

La signora Meir sostiene infatti che gli arabi intenderebbero «liberarsi del loro dirigent»...

La signora Meir sostiene infatti che gli arabi intenderebbero «liberarsi del loro dirigent»...

Per la siccità

Saccheggia di contadini in Brasile

Due uomini assassinati a Rio de Janeiro dagli «squadrone della morte» - Sarebbero due giovani di sinistra i rapitori dell'ex Presidente argentino Aramburu - Aumento degli scambi commerciali tra Cuba e Cile



RIO DE JANEIRO - Una folla ammucchiata osserva le salme delle ultime due vittime degli «squadrone della morte» (Telefoto ANSA)

Con un incontro tra Gromiko e Riad

I colloqui sovietico-egiziani proseguiti anche ieri a Mosca

Nella capitale sovietica si parla di «fase nuova» della crisi medio-orientale

DALLA REDAZIONE

MOSCA 12 luglio

I ministri degli Esteri dell'Unione Sovietica e della RAU Gromiko e Riad hanno...

Il fatto che i due ministri degli Esteri si siano incontrati anche di domenica (fat...

Secondo informazioni ufficiali, il ministro egiziano Riad ha una base di partenza per un regolamento politico della crisi...

Per lungo tempo fu considerato il più probabile successore di Franco in carica...

Per lungo tempo fu considerato il più probabile successore di Franco in carica...

Per lungo tempo fu considerato il più probabile successore di Franco in carica...

Per lungo tempo fu considerato il più probabile successore di Franco in carica...

RIO DE JANEIRO, 12 luglio

Una grave siccità con tragiche conseguenze per la popolazione sta colpendo in...

Il sindaco di Juazeiro, un altro centro di Goia, ha dichiarato che la situazione nella zona è molto tesa e che...

Venerdì un aereo passeggero è stato abbattuto nel tentativo di assalto nel sud dello Stato ma è riuscito a superare lo sbarramento di pietre e travi che...

Nella località di Senador Pompeu infine, circa tremila lavoratori agricoli sono stati costretti dalla carestia...

A Rio de Janeiro di esquadroni della morte continua a mietere vittime ogni giorno...

«Come si sa gli «squadrone della morte» sono un'organizzazione segreta costituita da agenti di polizia a pieno...

BUENOS AIRES 12 luglio - Due siidenti di sinistra, uno ucraino dalla polizia in uno...

Paolo VI ha espresso il suo vivo compiacimento per la decisione del governo della Repubblica popolare cinese di...

Paolo VI ha espresso il suo vivo compiacimento per la decisione del governo della Repubblica popolare cinese di...

Paolo VI ha espresso il suo vivo compiacimento per la decisione del governo della Repubblica popolare cinese di...

Belgrado

Severe critiche al PSU per la crisi in Italia

La stampa jugoslava sottolinea l'importanza del ritorno dell'ambasciatore sovietico a Pechino

DAL CORRISPONDENTE

BELGRADO 12 luglio

Il rientro dell'ambasciatore sovietico a Pechino è oggi al centro di un commento dell'autorevole settimanale jugoslavo...

Dopo avere analizzato la personalità del nuovo ambasciatore e i posti da lui occupati nel passato...

Questi negoziati durano ormai da otto mesi o mezzo, ma continuano nonostante la loro lungaggine, come fanno...

La stampa jugoslava continua a occuparsi della crisi del governo di centro sinistra...

L'organo dei sindacati jugoslavi dopo aver ricordato le vicende della precedente crisi governativa, si è pronunciato...

I promotori della crisi, secondo il giornale jugoslavo hanno addotto come motivo...

«Come si sa gli «squadrone della morte» sono un'organizzazione segreta costituita da agenti di polizia a pieno...

BUENOS AIRES 12 luglio - Due siidenti di sinistra, uno ucraino dalla polizia in uno...

Paolo VI ha espresso il suo vivo compiacimento per la decisione del governo della Repubblica popolare cinese di...

Paolo VI ha espresso il suo vivo compiacimento per la decisione del governo della Repubblica popolare cinese di...

Paolo VI ha espresso il suo vivo compiacimento per la decisione del governo della Repubblica popolare cinese di...

Paolo VI ha espresso il suo vivo compiacimento per la decisione del governo della Repubblica popolare cinese di...

Paolo VI ha espresso il suo vivo compiacimento per la decisione del governo della Repubblica popolare cinese di...

Paolo VI ha espresso il suo vivo compiacimento per la decisione del governo della Repubblica popolare cinese di...